

Regolamento contributi

2012

per Associazioni e Enti ■



UFFICIO PIO
della Compagnia di San Paolo
- ONLUS -

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino

Uffici: Piazza Bernini, 5 – 10138 Torino

www.ufficiopio.it

1.Premessa

L'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo è una fondazione di diritto privato e non ha finalità di lucro (ONLUS).

L'Ufficio Pio ha come scopo generale l'intervento a favore di persone e di famiglie in situazione di difficoltà mediante contributi, o in alcuni casi, altre forme di sostegno e di aiuto.

2.Principi generali

Il presente regolamento disciplina i criteri di accesso, le procedure e l'offerta dei servizi all'utenza.

Gli interventi dell'Ufficio Pio sono finalizzati a prevenire o ridurre il disagio e la marginalità generati da insufficienza o assenza di reddito.

I contributi vengono erogati nei limiti delle disponibilità e ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Pio.

3.Requisiti di accesso

Possono presentare domanda di contributo i seguenti nuclei familiari anagrafici:

- a) Nucleo composto da un solo adulto con a carico almeno un minorenni (o maggiorenne se ancora iscritto alle scuole superiori), con reddito nullo o scarso.
- b) Nucleo composto esclusivamente da uno o più adulti che hanno un'età uguale o superiore a 65 anni e/o un'invalidità civile uguale o superiore al 70%.
- c) Nucleo con a carico almeno un minorenni o con almeno un figlio maggiorenne di età uguale o inferiore a 30 anni. Il nucleo deve essere stato interessato negli ultimi dodici mesi da almeno uno degli eventi riportati di seguito:

- ❖ Perdita di lavoro¹
- ❖ Cassa integrazione, mobilità
- ❖ Conclusione cantiere di lavoro del Comune
- ❖ Riduzione o perdita di un reddito
- ❖ Sfratto esecutivo o per fine locazione
- ❖ Allontanamento dal nucleo di un componente che assicurava un reddito
- ❖ Separazione della coppia
- ❖ Comparsa di una malattia grave o di invalidità
- ❖ Morte di un componente della famiglia

Il reddito economico mensile, calcolato come indicato di seguito, non deve superare le cifre indicate nella tabella sottostante:

Se la famiglia è composta da:	Il reddito economico mensile non deve superare:
1 persona	€ 480,00
2 persone	€ 580,00
3 persone	€ 680,00
4 persone o più	€ 680,00 + 100 per ogni componente

¹La perdita di lavoro deve far riferimento a uno o più contratti di lavoro che complessivamente hanno avuto una durata di almeno 6 mesi nell'arco degli ultimi 18 mesi

Il reddito economico mensile del nucleo familiare anagrafico viene calcolato nel seguente modo:

Entrata economica
netta mensile

meno

canone di locazione
mensile o rata mutuo
mensile (fino ad un
massimo di € 600)

Per poter presentare domanda è inoltre necessario essere:

**Cittadini italiani o stranieri (con regolare titolo di soggiorno),
residenti nei Comuni di:**

Torino, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco,
Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto Torinese, Pino Torinese,
Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale.

4. Regole di erogazione, limitazioni generali e motivi di esclusione

Rispetto all'entrata economica netta mensile, di cui al punto precedente, si precisa che a fronte di un andamento variabile del reddito verrà calcolata una media mensile delle entrate. Inoltre verranno anche conteggiate le liquidazioni o gli arretrati di altri redditi qualora di importo uguale o superiore a € 5.000,00. Non sono, invece, conteggiati contributi dei Servizi Sociali e di altri Enti Assistenziali e gli assegni di accompagnamento.

Attività finanziarie, depositi su conti correnti bancari o postali costituiscono elemento di esclusione se superano € 6.000.

La proprietà di un'abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare non costituisce elemento di esclusione, così come la proprietà di un'auto adeguata alle esigenze del nucleo familiare.

Per i nuclei composti esclusivamente da uno o più adulti che hanno un'età uguale o superiore a 65 anni e/o un'invalidità civile uguale o superiore al 70% è previsto un intervento una sola volta all'anno (12 mesi), reiterabile tutti gli anni.

Per i nuclei composti da un solo adulto con a carico almeno un minore (o maggiorenne se ancora iscritto alle scuole superiori), invece, è possibile reiterare l'intervento una volta sola, l'anno successivo (12 mesi).

Non possono presentare domanda di contributo i seguenti nuclei familiari anagrafici:

- ❖ Nucleo con uno o più componenti con partita iva aperta o con partita iva chiusa negli ultimi 12 mesi;
- ❖ Nucleo inserito in strutture di accoglienza o comunità

Non si erogano contributi per:

- ❖ spese per cui non è possibile prevedere un saldo totale;
- ❖ affitti ATC, del Cottolengo e di altri Enti Assistenziali;
- ❖ multe, imposte, tasse comunali, occhiali e dentisti privati;
- ❖ rate di debiti finanziari.

Il plafond complessivo per i sussidi disponibile per nucleo familiare è pari a € 2.500 annui.

Costituiscono motivo di esclusione e sospensione dell'intervento:

- ❖ documentazione difforme da quanto dichiarato;
- ❖ dichiarazioni omesse o false che potrebbero costituire motivo di esclusione, relative anche ad interventi precedenti;
- ❖ Stato di Famiglia che non rispecchia la reale composizione del nucleo familiare.

Gli interventi vengono interrotti in caso di rifiuto immotivato di sussidi e interventi progettuali (Tirocini, corsi formativi o altre proposte progettuali dell'Ufficio Pio) e/o scorretto utilizzo degli stessi.

5.Procedura generale della valutazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata preferibilmente attraverso internet, compilando il modulo che si trova nel sito: www.ufficiopio.it oppure occorre inviare per posta l'apposito modulo cartaceo all'indirizzo:

*Ufficio Pio (domanda di contributo)
Corso Ferrucci, 3 - 10138 Torino*

Se la domanda risulta ammissibile, la persona sarà contattata per fissare un colloquio di approfondimento. In questa occasione dovrà portare la documentazione in originale che dimostri quanto ha dichiarato nel modulo.

In caso di documentazione difforme l'Ufficio Pio non potrà procedere con la richiesta di contributo.

Se non si riceve una risposta entro 45 giorni dalla presentazione del modulo, la domanda di contributo si intende non accolta.

Si potrà presentare una nuova domanda solo dopo quattro mesi dalla data di compilazione se permangono i requisiti.

L'ammissibilità della domanda sarà valutata ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Pio sulla base dei criteri stabiliti e di una graduatoria di gravità delle diverse situazioni presentate, fino ad esaurimento della disponibilità.

6. Tipologia dei contributi

I contributi sono strumenti per il raggiungimento delle finalità indicate nel Capitolo 2 (Principi Generali) e si dividono in sussidi per:

- ❖ Spese abitative e per autonomia
- ❖ Spese sanitarie
- ❖ Spese per i minori
- ❖ Spese per istruzione/formazione professionale

Spese abitative e per autonomia

Tipo di sussidio
Sussidio per spese per l'abitazione
Sussidio economico diretto
Sussidio per nuova abitazione (entro 180 giorni dalla stipula del contratto)

Spese sanitarie

Tipo di sussidio

Sussidi e contributi sanitari

Sussidio per protesi, tutori e ausili in campo dentistico, oculistico, auditivo e riabilitativo. Apparecchi ortodontici (solo presso strutture pubbliche)

Spese per i minori

Tipo di sussidio

Sussidio per minori in età compresa tra 0 e 36 mesi

Sussidi di maternità (dal 6° mese di gravidanza al 3° mese dopo il parto)

Sussidio per asili nido, micronidi, baby parking, baby sitter, scuole materne

Borse vedovili

Spese per istruzione/formazione professionale

Tipo di sussidio

Accompagnamento all'istruzione

Accompagnamento alla Formazione Professionale

Contributo patente

ELENCO DOCUMENTI

I documenti del seguente elenco potranno essere richiesti durante la telefonata che avverrà se si fisserà il colloquio. La documentazione è differente per ogni nucleo familiare, dovrà essere presentata in originale e per tutti i componenti del nucleo.

- Stato di famiglia (in carta semplice ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 412/1997 – NO autocertificazione)
- Carta d'Identità e/o Permesso/Carta di soggiorno/ ricevuta richiesta di rinnovo
- Codice fiscale

- Estratto conto bancario aggiornato agli ultimi 6 mesi
- Estratto conto postale aggiornato ultimi 4 mesi (o ultimi 40 movimenti)
- Libretto bancario e/o postale

- Buste paga
- Lettera licenziamento/eventuale TFR
- Ricevuta pensione + modello O bis M dell'anno in corso
- Disponibilità al lavoro presso il Centro per l'impiego/ certificato storico
- Curriculum Vitae

- Spese abitative (luce, gas, riscaldamento, affitto, mutuo, spese condominiali,...)
- Contratto di affitto

- Sentenza di separazione/divorzio

- Certificato invalidità civile
- Spese per farmaci (dichiarazione medico di base)
- Spese sanitarie/terapeutiche (non mutuabili)

www.ufficiopio.it